



COMUNE DI ODALENCO GRANDE  
Provincia di Alessandria

COPIA

DELIBERAZIONE N. 11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2015 delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2014.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì SETTE del mese di MAGGIO nella sala delle adunanze, alle ore 21.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle Leggi vigenti, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale, in seduta ORDINARIA di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Assenti	Presenti
OLIVERO Ing. Fabio	Sindaco		SI
BOGGERO Mauro Teresio	Consigliere		SI
BIANCO Mauro	Consigliere		SI
BIANCO Roberto	Consigliere		SI
BUSSETTI Serena	Consigliere		SI
LAURELLA Manuela	Consigliere		SI
ARGENTERO Paolo Giuseppe	Consigliere		SI
ZULIANI Daniele	Consigliere	SI	
FRANCIA Davide	Consigliere	SI	
TOTALI		02	07

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. OLIVERO Ing. Fabio - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

L'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, nr. 448 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali.

### RILEVATO:

Che a decorrere dall'anno 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale – IUC (art. 1, comma 639, della Legge 147/2013);

Che tale imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria - IMU, dal Tributo per i servizi indivisibili – TASI e dalla Tassa sui Rifiuti – TARI;

### ATTESO:

Che l'IMU trova disciplina all'art.13 del D.L. n. 201 del 2011 e smi;

Che la TASI trova disciplina nell'art.1 dai commi 669 al 681 della già citata legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e smi;

Che il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 504/ 1992.

Che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta di cui al comma 7 e la detrazione di cui al co. 10 dell'art 13.

Che i soggetti passivi sono identificati dall'art. 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011.

Che la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D. Lgs. 504/1992 e dai commi 4 e 5 dell'art 13.

Che l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, nr. 201, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, nr. 214, ai commi 6, 7, 8, 9, 9-bis e 10, detta disposizioni in merito alle aliquote e detrazioni di imposta. In particolare:

- al comma 6, stabilisce l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, prevedendo la facoltà dei Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, stabilisce l'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, limitatamente ai fabbricati di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze, prevedendo la facoltà dei Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- ai commi 9 e 9-bis, stabilisce le riduzioni di imposta di base che i Comuni hanno facoltà di adottare;
- al comma 10, dispone che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Che il presupposto impositivo della TASI è il possesso e la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale e le aree edificabili, esclusi i terreni agricoli. Nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. I Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare, stabiliscono la quota del tributo a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI;

Che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;

Che il Comune può elevare l'aliquota minima TASI fino ad un massimo del 2,5 per mille, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma dell'aliquota della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge in materia di IMU;

Che il comma 679 dell'art 1 della L. 190/2014 ( legge di stabilità 2015) oltre a confermare anche per il 2015 il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 (2,5 per mille), conferma, altresì, la possibilità per i Comuni di superare i limiti di legge relativi sia all' aliquota massima della TASI sia alle aliquote massime di TASI e IMU per gli "altri immobili", per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra Abitazione principale ed Altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure, "tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili". Tale ulteriore incremento non vincola il Comune all'integrale utilizzo del gettito da maggiorazione "straordinaria" dell'aliquota al finanziamento delle detrazioni (o delle altre agevolazioni) da introdurre per l'abitazione principale.

Che, ai fini IMU, l'art. 1, comma 380, della L. n. 228/2012 Legge di stabilità 2013 ha disposto che è riservata allo Stato la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile dei fabbricati di categoria D l'aliquota di base del 7,6 per cento e che tale quota è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria e che tale riserva vale anche per l'anno 2015.

Che competono al Consiglio Comunale, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. nr. 446 del 1997:

1. La determinazione delle aliquote e delle detrazioni delle imposte di cui trattasi, secondo le disposizioni D.L. nr. 201 del 2011, della Legge 147/2013 e della Legge 190/2014;
2. L'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

RITENUTO, come da proposta della Giunta Comunale, stante la consistente sforbiciata dei trasferimenti statali, al fine di garantire gli stessi standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati e il rispetto del Patto di Stabilità, confermare per l'anno in corso le aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2014.

VISTO lo schema di relazione previsionale programmatica e il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 09 del 19/03/2015.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato dal con deliberazione n. C.C. n. 36 del 29/06/2012 e, successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 09 del 06/05/2014.

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 06/05/2014.

RILEVATO che il citato regolamento TASI demanda al Consiglio Comunale l'individuazione di eventuali riduzioni e/o agevolazioni di imposta nonché dei servizi indivisibili che devono essere coperti con il ricavato della Tasi.

REILEVATO, altresì, che il Consiglio Comunale a norma del già citato regolamento, con la deliberazione di determinazione delle aliquote del tributo deve stabilire la misura, compresa tra il 10 e il 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto, a carico dell'occupante nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta a tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, trascritti in calce alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e smi.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **IMU:**

**Aliquota ordinaria:** **0,76** per cento per tutti gli immobili che non rientrano nelle fattispecie di

seguito indicate per ciascuna aliquota ridotta.

**Aliquota ridotta:** **0,4** per cento relativamente a:

1. Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze;
2. Unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisca la residenza in istituto di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. Unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano a titolo di abitazione principale. L'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500.

## **TASI:**

- Immobili di Cat. A e relative pertinenze che rientrano nella tipologia delle abitazioni principali: **2,00 per mille**.

- Immobili di Cat. A e relative pertinenze non classificabili come abitazioni principali: **1,25 per mille**.

- Immobili di Cat. C : **1,25 per mille**.

- Immobili di Cat. D: **1,25 per mille** (con esclusione dei D10)

- Immobili di Cat. D10: **0,50 per mille**

- Aree Edificabili e Aree scoperte operative: **0,00 per mille**.

Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta :

Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica di cui:

- € 12.000,00 per servizi esternalizzati di decespugliazione sistemazione fossi, spargi sale e sgombero neve

- € 23.500,00 per fornitura di energia elettrica per P.I. e manutenzione impianti

Servizi di assistenza socio sanitaria € 7.000,00

Servizi cimiteriali € 1.300,00

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 06/05/2014.

Di dare atto che il presente provvedimento ha natura regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e nei modi fissati con le circolari del 28/02/2014 e del 11/11/2013.

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.

Parere di regolarità tecnico-contabile: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Sindaco  
Olivero Ing. Fabio

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE  
OLIVERO Ing. Fabio

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

---

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata, in data 08/05/2015, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, legge 18/06/2009, n. 69)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

( ) Questa deliberazione, è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267.

( X ) Questa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DI MARIA Dr.ssa Maria Luisa